

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIA

Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego
dell'Orientamento, dei Servizi e delle attività formative

Prot. 54024/2016

Palermo, li 21/10/2016

Oggetto: Art. 30, Legge Regionale 28 gennaio 2014, n° 5 "Disposizioni in materia di personale precario". – Richiamo direttive e ulteriori disposizioni attuative.

Agli Enti Utilizzatori

Loro Sedi

L'art.30 della legge regionale 28/01/2014, n. 5 recante " disposizioni in materia di personale precario espressamente recita .." al fine di favorire l'assunzione a tempo indeterminato dei lavoratori di cui all'art.2, comma 1 del decreto legislativo 28/02/2000, n.81 ...che alla data del 31 dicembre 2013 siano ...utilizzati in attività socialmente utiliil Dipartimento regionale del Lavoro ... predispone l'elenco regionale ..."

Come noto detto elenco è predisposto e disponibile sul sito di questo Dipartimento.

Per effetto dell'appartenenza al citato elenco i soggetti sopra richiamati , in forza del comma 2 del già richiamato art.30 " hanno diritto di precedenza nelle stabilizzazioni effettuate dall'ente presso il quale risultano utilizzati .

Pertanto, nell'ambito delle proprie competenze, al fine di promuovere le procedure di contrattualizzazione a tempo indeterminato , si invitano tutti gli enti utilizzatori, sia pubblici che del privato sociale, di lavoratori socialmente utili, in armonia con la Circolare prot. n° 5500/US1/2014 del 03 febbraio 2014, pubblicata nella G.U.R.S. - parte prima - 14 febbraio 2014, n° 7 e Circolare prot. n° 11655/US1/2014 del 03 marzo 2014, pubblicata nella G.U.R.S. - parte prima - 14 marzo 2014, n° 11, di procedere, con urgenza, all'aggiornamento del "Programma di Fuoriuscita dal Bacino del Precariato".

Appare utile precisare che il piano in parola si concreta in un atto di programmazione che può essere successivamente modificato ed integrato in relazione ad intervenute nuove possibilità che agevolino la fuoriuscita dal bacino dei lavoratori destinatari delle misure.

Tutto ciò premesso, vorranno codesti enti, entro 30 giorni dalla data della presente, trasmettere il richiamato programma di fuoriuscita, come da allegato format, e comunicare:

- a) se sono in itinere processi di stabilizzazione, per le finalità di cui all'art. 30 della L.R. n° 5/2014, che interessano i soggetti in questione e se conseguentemente risultano degli esuberanti, rispetto alla propria pianta organica;
- b) se sono in corso procedure di mobilità, verso altri enti pubblici, per gli eventuali sbocchi occupazionali;

- c) se sono stati sottoscritti protocolli d'intesa e/o convenzioni che disciplinano il percorso L.S.U.-lavorativo-formativo, per una più qualificata partecipazione alle A.S.U., nelle more di una futura, graduale e gratificante stabilizzazione occupazionale;
- d) se il personale precario è in possesso di titoli di studio e/o attestato di qualifica diverso da quello di assegnazione ai progetti originari, al fine di meglio pianificare il percorso di stabilizzazione, anche, sotto il profilo normativo;
- e) se esistono rilevate necessità nella prosecuzione delle attività socialmente utili in ragione del fabbisogno organizzativo e delle comprovate esigenze istituzionali volte ad assicurare i servizi già erogati .

IL DIRIGENTE GENERALE
M.A.Bullara



L'ASSESSORE
Gianluca Micciche

